



Regione Toscana



LA TOSCANA DELLE DONNE

26 novembre 2024

“IL RUOLO DELLE DONNE NEL SETTORE ITTICO TOSCANO”

CONTESTO GENERALE

Il settore ittico è storicamente caratterizzato da una presenza fortemente maschile.

Le donne sono raramente coinvolte a bordo, nell'attività di cattura e produzione.

Il loro ruolo, diverso ma fondamentale, riguarda essenzialmente:

- i servizi a terra quali la vendita del pescato,
- l'amministrazione delle imprese,
- la gestione dei servizi (es carburanti, vendita all'asta),
- le attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto,
- lo svolgimento di mansioni legate alla ristorazione e all'ospitalità dei turisti che usufruiscono dei servizi offerti dai pescatori.

L'ORIENTAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA

Anche la Regione Toscana ha incentivato l'avvio di attività complementari alla pesca, dove le donne ed i familiari in generale possano svolgere un ruolo di primo piano

- Legge regionale n. 66/2005: regola le attività di pescaturismo ed ittiturismo; sono state rilasciate nel corso degli anni circa 80 autorizzazioni per pescaturismo e sono numerose le attività di ristorazione e di ospitalità a terra avviate sia lungo la costa che nell'arcipelago toscano
- Fondi FEP 2007-2013 e FEAMP 2014-2020: hanno destinato circa € 700.000 per avvio ed ammodernamento delle strutture destinate alle attività di cui sopra

PANORAMA NAZIONALE

- 2021 - Progetto di cooperazione interterritoriale tra FLAG “Donne nella pesca, riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazioni di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete”
- Capofila è il FLAG “GAC Chioggia e Delta del Po” e fra i partners: le Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo con i loro Flag, ed il FLAG Alto Tirreno Toscano per la Regione Toscana.
- Il progetto è nato con lo scopo di promuovere e valorizzare il ruolo delle donne che lavorano nel settore della pesca e dell’acquacoltura con l’obiettivo generale di migliorare la qualità di vita e di lavoro delle donne, di sostenere la parità di genere e riconoscere l’alto valore aggiunto apportato dalla figura femminile nel settore ittico.

PANORAMA NAZIONALE

- Nel 2022, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale, il CREA ha attivato uno studio sul ruolo delle donne anche per la pesca e l'acquacoltura.
- Attraverso un ciclo di incontri, il primo dei quali a Viareggio in collaborazione con la Regione Toscana, sono state coinvolte le donne impegnate a vario titolo nel settore ittico "a mare" e "a terra", i Fisheries Local Action Group (FLAG) della Toscana, le Organizzazioni sindacali, le Associazioni di categoria e i rappresentanti dell'Amministrazione.
- **Non c'è sviluppo se non ci sono diritti:** negli incontri sono emersi i fabbisogni delle donne del settore e si è valutato il ruolo delle politiche e della normativa nella loro realizzazione. Le conclusioni si riassumono in due parole chiave: sviluppo e diritti.

RICONOSCERE IL RUOLO DELLE DONNE

Parlare di sviluppo porta a riconoscere i fabbisogni specifici delle donne per migliorare le condizioni di lavoro, e valorizzare il ruolo che esse svolgono nel settore.

Ciò che è emerso, infatti, è che il ruolo delle donne nei diversi segmenti della filiera ittica è opaco, spesso a titolo volontario, senza retribuzione né forme di tutela basilari.

È un contributo silenzioso, eppure determinante, che richiede con urgenza il riconoscimento della professionalità femminile quale soggetto attivo nell'imprenditoria ittica, che deve essere sostenuta e riconosciuta nella gestione delle imprese di pesca.

RICONOSCERE IL RUOLO DELLE DONNE

E' necessario intraprendere un percorso che incentivi nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete, a livello locale ed interterritoriale per:

- maturare competenze
 - essere maggiormente consapevoli del proprio ruolo, della qualità del lavoro che ognuna di loro svolge
 - ottenere maggiore riconoscimento sociale.
- 
- A solid blue decorative graphic at the bottom of the slide, featuring a wavy, undulating top edge that spans the entire width of the image.

PROGRAMMA FEAMPA 2021/2027

Le risorse totali del FEAMPA per la Toscana ammontano, per l'intera programmazione, ad € 22.684.066,00.

In continuità con i Fondi che l'hanno preceduto, si pone anche l'obiettivo attraverso specifici criteri di priorità di selezionare operazioni che riguardano:

- l'incentivazione della presenza femminile nella realizzazione dei progetti, nella compagine societaria
- il numero di nuovi posti di lavoro creati per le donne

Queste finalità sono trasversali a tutti gli obiettivi specifici e alle relative azioni del Feampa.

PROGRAMMA FEAMPA 2021/2027

Il Piano Nazionale prevede:

- l'inclusione e la non-discriminazione con interventi volti ad incentivare l'occupazione, la valorizzazione delle donne specialmente nel ruolo di manager di impresa. Il principio di pari opportunità e di non discriminazione viene tenuto in debita considerazione nella selezione dei finanziamenti
- Sono previsti interventi a sostegno di:
 - formazione, consulenza e apprendimento di nuove conoscenze
 - promozione dell'occupazione e creazione di nuovi posti di lavoro
 - parità di accesso e partecipazione attiva al mercato del lavoro per le donne.

POSSIBILI SOLUZIONI

Il settore ittico **si sta evolvendo** dalla sola attività di prelievo/allevamento ad una **forma sempre più multifunzionale**, che può diventare una opportunità per la professionalizzazione delle donne del settore maggiormente impegnate in queste nuove attività quali :

- la vendita diretta del pescato
- la trasformazione del prodotto
- la gestione delle sale d'asta
- l'ospitalità e i servizi connessi alla ristorazione
- lo sviluppo di servizi amministrativi e contabili

POSSIBILI SOLUZIONI

La FORMAZIONE è uno strumento determinante per l'accesso delle donne in un settore ittico.

Tuttavia è importante ottenere uniformità nella formazione in ciascun Stato membro poiché il riconoscimento delle certificazioni formative a livello internazionale, può contribuire ad aumentare la mobilità del personale, a valorizzare i lavoratori e lavoratrici del settore e anche a garantire un maggior riconoscimento in ambito professionale.

A solid blue decorative graphic at the bottom of the slide, shaped like a stylized wave or a thick brushstroke, extending across the entire width of the page.

CONCLUSIONI

In Toscana l'importante sviluppo della diversificazione e delle attività “connesse” alla pesca, lascia ipotizzare che le donne del comparto ittico regionale possano avere ampi margini di miglioramento per la legittimazione del loro ruolo, che spesso contribuisce ad ottenere una considerevole fonte integrativa di reddito.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE



Immagine relativa all'evento "Donne nella pesca" svoltosi il 22 Ottobre 2022 presso il Gran Teatro Puccini di Torre del Lago; pubblicata con autorizzazione del FLAG Alto Tirreno Toscano